



Aspetti procedurali su Proprietà intellettuale/industriale e Laboratori Congiunti

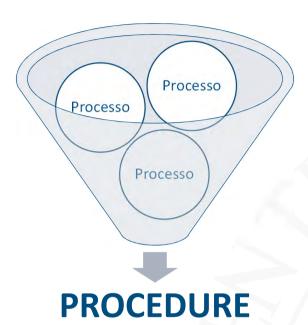
Elena Catani

Responsabile U.F. «KTO-Proprietà intellettuale/industriale e laboratori congiunti»

22 giugno 2022







Regolamenti Linee Guida Modulistica Pagina web







Dove si parla di PI sul web UNIFI



Brevetti e licensing

Prestazioni di consulenza brevettuale - Avviso pubblico per la formazione di un elenco di Operatori economici per prestazioni di consulenza brevettuale (<u>dettagli</u>)

- > Cosa intendiamo in Unifi per invenzione
- > Perché proteggere un'invenzione
- > Come tutelare un'invenzione in Unifi
- > Portafoglio dei Diritti di Proprietà Industriale
- > Prestazioni di consulenza brevettuale
- > Progetti di Proof of Concept (PoC)





Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario

L'ultima revisione del Regolamento è stata emanata con Decreto Rettorale n.82735 (526) dell'8 maggio 2019 ed è disponibile al <u>link</u>



ATTENZIONE

Modifiche al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (Approvato dal Senato **14 giugno 2023**)





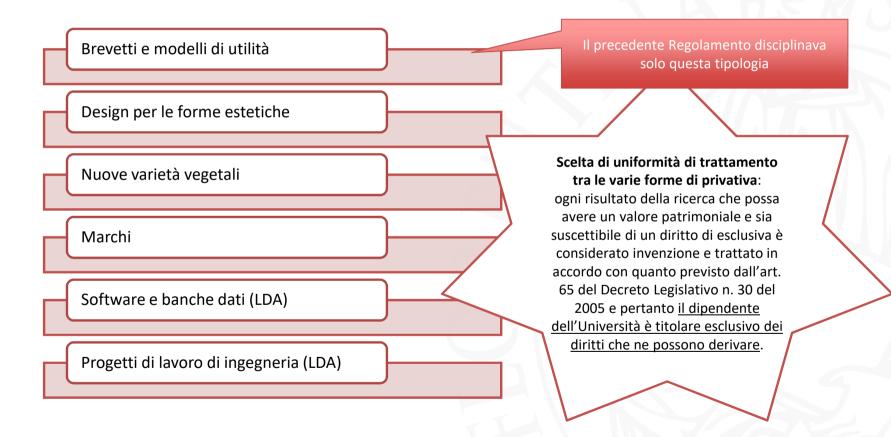
Qualche definizione

- Invenzione: ogni risultato della ricerca svolta dai Ricercatori che possa avere un valore patrimoniale e sia suscettibile di un diritto di esclusiva.
- Diritto di Proprietà Industriale: diritto di esclusiva ottenuto sulle Invenzioni, software, banche dati e progetti di lavoro di ingegneria, mediante procedimento di brevettazione o registrazione a mezzo del quale viene conferito un monopolio temporaneo di sfruttamento.
- Ricerca Istituzionale: ricerca finanziata con risorse interne dell'Università degli Studi di Firenze e con i finanziamenti per la ricerca istituzionale provenienti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (es. PRIN).
- Ricerca Vincolata: ricerca finanziata in tutto o in parte, da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università.





Ambito di applicazione del Regolamento







A quali SOGGETTI si applica il Regolamento

o lavoratori subordinati, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, di ogni inquadramento e livello (professori ordinari e associati, ricercatori, personale tecnico-

amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici)

- o dottorandi di ricerca
- o assegnisti di ricerca
- borsisti di ricerca
- o stagisti
- o contrattisti di ogni genere
- o docenti non dipendenti, compresi visiting e guest professor
- o studenti di ogni grado, compresi gli iscritti alle Scuole di Specializzazione
- visiting students
- o ogni altro soggetto assimilabile







Titolarità della PI prodotta da un Ricercatore nel nostro Paese: Ricerca Istituzionale

Professor's Privilege (Art.65 del D.Lgs 30/2005 – CPI)



Il Diritto di Proprietà
Industriale conseguente alla
attività di Ricerca Istituzionale
condotta da un Ricercatore
spetta al Ricercatore
medesimo



Il Ricercatore può depositare a proprio nome eventuali domande di protezione o registrazione, assumendosi ogni spesa, tassa ed onere economico, riguardante il Diritto ed il suo mantenimento



Per le sole invenzioni brevettabili, il Ricercatore deve dare comunicazione all'Ateneo entro 30 gg dall'avvenuta presentazione della domanda di brevetto



Il Ricercatore ha il dovere di comunicare all'Università il tipo di operazione commerciale compiuta relativamente alle invenzioni brevettabili di cui è autore e nel caso in cui ottenga proventi dallo sfruttamento del brevetto, all'Ateneo spetta il 40% dei proventi, una volta sottratte tutte le spese sostenute dal Ricercatore per la tutela dell'invenzione e per il suo mantenimento

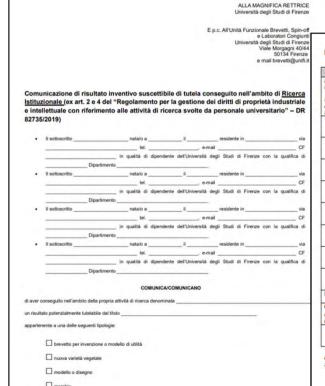
Ricerca Istituzionale: ricerca finanziata con risorse interne dell'Università degli Studi di Firenze





Cessione all'Ateneo del diritto all'Invenzione

Il Ricercatore può offrire in qualsiasi momento all'Ateneo i propri diritti, garantendo che dei medesimi è l'unico inventore/autore e/o che di questo diritto può comunque liberamente disporre, proponendo all'Università di acquisirne la titolarità.



ISCLOS	URE DI	INVENZIO	NE
--------	--------	----------	----

1. INVENTORI

Elencare TUTTi gli inventori e la loro percentuale di tolantà sull'invenzione.

Nel caso in cui non vi sia espressa menzione in mento alla percentuale di ttolantà, questa verrà equamente distribuita fra gli inventori.

Un co-inventore è un individuo il cui apporto creativo e intellettuale è stato determinante per la definizione dell'invenzione nella forma attuale. Deve aver conceptio contribuito ad un elevere to essenziale dell'invenzione autorioriamente o di concento con gli atri, in fase di sviluppo o messa in pratica della stessa, i co-autori di pubblicazioni non sono necessariamente co-inventori.

inventore	% Intolarita	Qualifica	Istituzione/impresa*	Telefono	Email
					1
					13
				P	Y
				1	(7
			,<	13	
				V	
			1		

Nel caso di personale non strutturato dell'Ateneo (assegnista, borsista, co.co.co) allegare copia del contratto

Contatti del Principale Inventore (il Principale Inventore è coalifiei con ilifa quale l'Ufficio interagirà per richiedere frasmettere tutte i en informazioni/comsulicazioni/consulitazioni circa irruvenzione. Quest'utimoria dovrà intendersi agire anche in nome per contio degli alti co-inventiori, di questo issumendosene piena responsabilità.

1) ex art. 4 del Regolamento "Qualdra si conseguano Invenzioni con la partecipazione anche di soggetti estemi all'Universite di Firenze ove il caso non sia già regolatio da un preventivo accordo. l'Atenne deve otternere comunicazione scritta da tai soggetti volta e dimostrare la Piepa disponibilità del dritto rispetto a loro enti di appartenenza".





Cessione all'Ateneo del diritto all'Invenzione

Sull'accettazione o meno dell'offerta delibera il Consiglio di Amministrazione valutandone la convenienza economica, anche sulla base dei pareri e delle valutazioni della Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale.

Qualora l'Ateneo decida di non accettare l'offerta dell'Invenzione, il Ricercatore non è più soggetto agli obblighi di restituzione del 40% degli eventuali proventi.

Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale

La Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale è così composta:

- Alberto Reatti Presidente
- Marco Pierini, in qualità di Presidente di CSAVRI
- Barbara Richichi
- Andrea Frosini
- Gian Maria Rossolini





Cessione all'Ateneo del diritto all'Invenzione

Il CdA approva il deposito

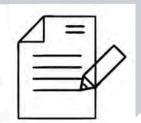
Il ricercatore viene messo in contatto con un consulente brevettuale, selezionato dal KTO

Il ricercatore, supportato dal consulente, redige la domanda di deposito

Il brevetto viene depositato a titolarità UNIFI





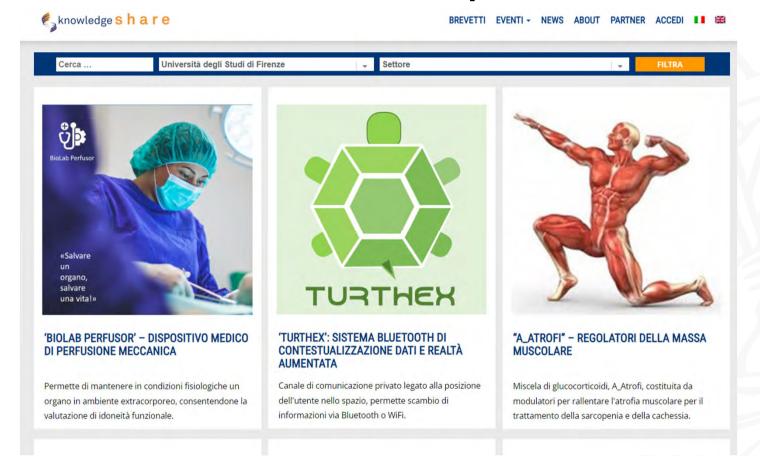








Valorizzazione dei Diritti di Proprietà Industriale



L'Università di Firenze
pubblica i brevetti su web
ed è disponibile a valutare
offerte per l'acquisizione di
Diritti di Proprietà
Industriale, acquisizioni in
licenza esclusiva e non
esclusiva finalizzate alla
realizzazione industriale
delle invenzioni.

PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA

13





Valorizzazione dei Diritti di Proprietà Industriale

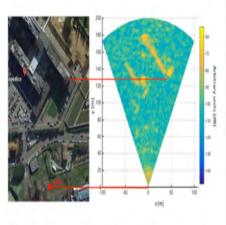


BREVETTI EVENTI→ NEWS ABOUT PARTNER ACCEDI ■■ 器



"AROMY" – APPARATO PER FERMENTAZIONE A RIDOTTA PERDITA DI AROMI

Aromy è in grado di recuperare composti organici volatili persi durante la fermentazione, permettendo di reintrodurle nella bevanda.



"DISC-SAR" – RADAR INTERFEROMETRICO AD ANTENNA ROTANTE

Dispositivo adatto al monitoraggio di strutture di grandi dimensioni come versanti, miniere a cielo aperto e altre costruzioni architettoniche.



"HEALTH-MET" – CASCO CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Casco in grado di chiamare soccorsi in caso di incidente, e grado di stimare i danni subiti dalla testa attraverso un modulo di IA.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione è possibile inviare manifestazione di interesse.

Trascorso tale termine l'Università di Firenze valuterà in trattative negoziate ulteriori ipotesi e condizioni di valorizzazione.





Ripartizione roventi

Del 50% spettante all'Università, detratti i costi sostenuti: lita o licenza dei Diritti di Proprietà Gli eventuali/ Il 40% ritorna a beneficio dei fondi di ricerca della/e "ituzione dei predetti e per Industriale de il mantenim/

struttura/e di appartenenza del Ricercatore a) Il 60% è impiegato per alimentare il fondo di Ateneo per la

- 50% all
- 50% al

Nel caso di più Ricercatori, la lo. barti uguali, salvo costituzione della diversa ripartizione stabilita prima dell'avviprivativa





Titolarità della PI prodotta da un Ricercatore nel nostro Paese: Ricerca Vincolata



Il Diritto di Proprietà industriale conseguito spetta all'Università che rimane titolare degli eventuali diritti derivanti da Invenzioni ottenute col contributo dei propri Ricercatori



I diritti patrimoniali derivanti dall'Invenzione, spettanti all'Università e al soggetto finanziatore, sono definiti dagli stessi negozialmente se non già disciplinati nel contratto che regola il progetto di ricerca



Il Ricercatore deve comunicare al Rettore il raggiungimento del risultato tutelabile. L'Università può procedere al deposito a suo nome sostenendone i relativi costi, fermo restando il diritto esclusivo del Ricercatore stesso ad esserne riconosciuto autore.



I proventi derivanti dalla vendita o licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell'Ateneo, detratti i costi sostenuti per la costituzione dei predetti e per il mantenimento del titolo sono così ripartiti: 50% all'Università e 50% al Ricercatore

Ricerca Vincolata

ricerca finanziata in tutto o in parte, da soggetti privati ovvero realizzata nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall'Università



Riservatezza





Al Ricercatore e a ogni altro soggetto che abbia collaborato ad attività di ricerca suscettibile di tutela, ai componenti della Commissione di Ateneo per la Proprietà Industriale e Intellettuale, a tutto il personale dell'Università, a consulenti esterni e collaboratori a qualsiasi titolo è fatto obbligo di osservare la massima riservatezza, ivi incluso il divieto a ogni forma di pubblicazione e o diffusione all'esterno, in merito all'Invenzione per la quale si chiede la tutela, sino al momento in cui sia avvenuto il deposito della domanda di brevetto.

Nelle occasioni di contatto con soggetti esterni all'Università di Firenze, anche anteriori all'avvio di attività di ricerca, che presuppongano la comunicazione di know-how, il Ricercatore è tenuto ad utilizzare accordi di confidenzialità.

Allo scopo di permettere allo studente/dottorando il conseguimento del titolo prima del deposito/registrazione, potranno essere previste opportune cautele volte ad escludere la divulgazione dell'invenzione.

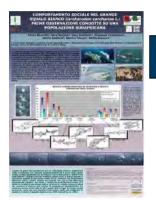






Esempi divulgazione

WEB



POSTER



TESI



PUBBLICAZIONI



DIVULGAZIONI ORALI



SÌ! A patto che la pubblicazione avvenga alla stessa data o successivamente al deposito della domanda di brevetto







Flusso di processo (1)

n	СНІ	COSA		
SOTTOPROCESSO - Sportello rivolto a ricercatori/inventori per avviare l'iter di deposito di una domanda brevettuale				
1	Ricercatore/Inventore	re/Inventore Nel caso di idea proteggibile/brevettabile, si rivolge al KTO per avere le prime indicazioni		
2	Ricercatore/Inventore	Nel caso di ricerca istituzionale il diritto è dell'inventore che può decidere se Depositare la domanda di brevetto a proprio nome oppure Cedere la titolarità ad UNIFI		
3	Ricercatore/Inventore	Nel caso di deposito a proprio nome : Entro 30gg dal deposito di brevetto deve comunicare l'avvenuta presentazione della domanda al KTO e trasmettere copia della domanda depositata. Nel caso di valorizzazione economica del brevetto, deve trasmettere al KTO copia del contratto poiché ad UNIFI spetta il 40% dei proventi sulla quota degli inventori, al netto delle spese.		
4	Ricercatore/Inventore	Nel caso di cessione della titolarità del trovato ad UNIFI: trasmissione dei moduli "Comunicazione di risultato inventivo suscettibile di brevettazione conseguita nell'ambito di Ricerca Istituzionale" e "Invention disclosure" all' U.F. Brevetti Spinoff e Laboratori Congiunti		
SOTTO	OPROCESSO - Gestione p	ratiche per deposito domande di brevetto e predisposizione contratti di condivisione nel caso di titoli congiunti		
5	кто	Verifica la corretta compilazione dei moduli e trasmette ai professionisti competenti l'invention disclosure per esecuzione della ricerca di anteriorità		
6	Esperti esterni di ricerche di anteriorità	LESERIJONO JA RICERCA DI ANTERIORITA. CONTRONTANDOSI, SE NECESSARIO, DIRETTAMENTE CON RILINVENTORI E TRASMETTONO I RISUITATI AL K.I.(.)		
7	Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale Ascolta l'inventore in audizione e, analizzata la ricerca di anteriorità, decide se dare parere positivo o meno al deposito a titolarità dell'Ateno (contestuale scelta del consulente a cui affidare l'incarico per il deposito del brevetto a fronte di preventivi presentati dal KTO)			
8	8 KTO Predisposizione pratica per il CdA per autorizzazione al deposito della domanda di brevetto/altra privativa			
9	CdA	Approvazione / non approvazione del deposito		
10	кто	Informazione al ricercatore e al suo Dipartimento dell'esito del CdA e incarico al Consulente brevettuale. Nel caso di titolo congiunto con altri enti, predisposizione di contratto di cogestione a firma del Rettore		





Flusso di processo (2)

n	СНІ	COSA			
SOTTO	OTTOPROCESSO - Gestione del titolo brevettuale (pagamento annualità, estensioni, abbandoni)				
1	кто	Istruisce le pratiche per la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per tutti gli adempimenti previsti: - risposte ai rapporti di ricerca ministeriale - mantenimento del titolo (pagamento annualità) - estensioni internazionali previo parere degli inventori - fasi regionali previo parere degli inventori			
2	кто	Per ogni spesa approvata dalla Commissione e concertata con l'inventore, contatta il Dipartimento di afferenza dell'inventore, inviando l'estratto del verbale della Commissione e il CIG.			
3	Dipartimento	Creazione BdO sui fondi di ricerca dell'Inventore per la quota parte spettante (di norma il 50%)			
SOTTO	PROCESSO - Valorizzazione (rap	porti con soggetti esterni, contrattazione, stipula accordi di cessione o licenza)			
1	Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale	Definizione delle condizioni economiche per l'evidenza pubblica per la licenza/cessione del brevetto			
2	кто	Pubblicazione sulla pagina web "Portafoglio Brevetti" alle condizioni stabilite dalla Commissione con lo stato "Licenziabile"			
3	кто	Ricezione delle eventuali offerte ricevute e comunicazione alla Commissione per le opportune decisioni			
4	Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale	Valutazione e decisione sulla proposta ricevuta compresa l'approvazione della bozza di accordo di valorizzazione (cessione/licenza)			
7	кто	Alle scadenze pattuite nel contratto di licenza, comunicazione all'Ufficio Commerciale di UNIFI per emissione fattura corrispondente			
8	Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale	Annualmente, definizione dei criteri per la ripartizione dei proventi conseguenti allo sfruttamento del brevetto da parte dell'Ateneo – art. 6, c.2 del Regolamento Brevetti			
9	кто	Predisposizione pratica per il CdA per la ripartizione dei proventi conseguenti allo sfruttamento del brevetto da parte dell'Ateneo – art. 6, c.2 Regolamento Brevetti			
10	CdA	Delibera la ripartizione dei proventi conseguenti allo sfruttamento del brevetto da parte dell'Ateneo – art. 6, c.2 Regolamento Brevetti			
11	KTO/ CsaVRI	Ripartizione delle entrate dovute ai Dipartimenti e Ripartizione del 50% agli Inventori			







Dove si parla di Laboratori Congiunti sul web UNIFI



Laboratorio Congiunto

- Richiesta attivazione Laboratorio Congiunto (rtf pdf)
- Dichiarazione del Partecipante ad un Laboratorio Congiunto ai sensi del vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Firenze (rtf - pdf)
- Fac-simile delibera di istituzione del laboratorio congiunto (rtf pdf)
- Fac-simile convenzione per l'istituzione del laboratorio congiunto (rtf pdf)

- Fare impresa dal mondo della ricerca: pre-incubazione
- Diventare Spin-off Unifi: iter di riconoscimento
- Servizi di incubazione

Servizi

- Sviluppo dell'imprenditorialità giovanile: Impresa Campus Unifi
- Brevetti e licensing
- Laboratori congiunti Università e Imprese
- Ricerca in collaborazione conto terzi
- Centri di competenza
- Cluster Tecnologici Nazionali
- Supporto alla ricerca biomedica: biobanca daVEB





Regolamento Laboratori di ricerca Università – Soggetti esterni

L'ultima revisione del Regolamento è stata emanata con Decreto Rettorale n. 60231 (433) dell'11 aprile 2018 ed è disponibile al <u>link</u>



Cosa sono

Laboratori di RICERCA costituiti con atto convenzionale tra uno o più Dipartimenti e uno o più soggetti pubblici o privati SU UNA SPECIFICA TEMATICA DI RICERCA E SVILUPPO



Consentono all'Università e ai soggetti pubblici e privati di METTERE IN CONDIVISIONE il proprio know-how e le proprie strutture di ricerca realizzando un luogo di incontro con caratteristiche nuove rispetto ai due o più istituti proponenti

I ricercatori universitari e i partner esterni lavorano congiuntamente allo sviluppo di roadmap scientifiche e tecnologiche di comune interesse e creano PARTENARIATI STABILI per la partecipazione a bandi competitivi attingendo a finanziamenti per la ricerca e aumentando la potenzialità di attrarre investimenti privati





Qualche dettaglio

Su una specifica **tematica di ricerca** e sviluppo il partner esterno può proporre all'interno dell'Ateneo l'istituzione di un **unico laboratorio**

Sono elementi cardine del laboratorio congiunto gli **obiettivi di ricerca congiunta** e le **risorse umane**, **economiche** e **strumentali** con cui vengono perseguiti

I laboratori congiunti non possono assumere autonomia giuridica, amministrativa e contabile

Possono avere sede presso locali del Dipartimento o presso locali messi a disposizione dal/i soggetto/i esterno/i.

I soggetti esterni interessati possono identificare una propria **unità operativa** in locali del laboratorio di pertinenza dei Dipartimenti partecipanti ai soli fini della realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo oggetto del laboratorio e solo per la durata degli stessi

Hanno durata triennale, rinnovabile





Processo: ATTIVAZIONE (1/3)

СНІ	COSA	COME
Responsabile Scientifico	Dopo aver informato il proprio Direttore di Dipartimento, trasmette al Presidente di CsaVRI la proposta di istituzione di un nuovo laboratorio congiunto per una valutazione preventiva da parte di Commissione Laboratori congiunto. La Commissione Laboratori congiunti	Bozza di convenzione istitutiva del laboratorio congiunto Inviare a ricercaeinnovazione@unifi.it
Commissione Laboratori Congiunti	Esprime Elisabetta Na	
кто	*Romano Fantacci Andrea Guazzini	Comunicazione via Titulus e invio tramite mail al Resp. Scientifico <u>e p.c. al</u> <u>Dir. del Dipartimento e al RAD</u>
Responsabile Scientifico	Preser congiunto che ha oucilia alle dichiarazioni sottoscritte da tutti i Parce. Codice Etico	Fac-simile di dichiarazione ai sensi del Codice Etico
Consiglio di Dipartimento	Delibera circa l'istituzione del Laboratorio Congiunto così come proposto dal Responsabile Scientifico. <u>La delibera deve prendere atto delle dichiarazioni rilasciate dai Partecipanti ai sensi del vigente Codice Etico</u>	Fac-simile Delibera del Consiglio di Dipartimento





Processo: ATTIVAZIONE (2/3)

	СНІ	COSA	COME
	Dipartimento	Invia la richiesta di nuova istituzione al Presidente di CsaVRI allegando la delibera di istituzione del laboratorio e le delibere di eventuali altri Dipartimenti e Centri coinvolti. Invia contestualmente la bozza della convenzione al Direttore Generale, in qualità di Datore di lavoro ed al Servizio Prevenzione e Protezione	Fac-simile Richiesta di attivazione trasmessa via Titulus + delibere
	КТО	Trasmette a tutti i Dipartimenti di UNIFI, a firma del Presidente di CsaVRI, l'istanza ricevuta di attivazione di un laboratorio congiunto, con allegata la delibera del Dipartimento (o dei Dipartimenti)	Tramite mail indirizzata ai Direttori di Dipartimento e p.c. ai RAD
	Dipartimenti	EVENTUALE: Formulazione di osservazioni, da comunicare al Presidente di CsaVRI e per conoscenza al Rettore e al Dipartimento referente, entro 30 giorni dalla data di trasmissione della lettera.	Tramite mail a ricercaeinnovazione@unifi.it





Processo: ATTIVAZIONE (3/3)

СНІ	COSA	COME
КТО	CASO A) Qualora pervengano delle osservazioni, invio di comunicazione al Dipartimento referente per deliberare con espressa motivazione in merito all'accoglimento o meno delle stesse, e ad inviare la delibera al Presidente di CsaVRI e per conoscenza al Rettore entro 90 giorni dalla data di ricezione delle osservazioni.	
кто	CASO B) Qualora non pervengano delle osservazioni, invito al Dipartimento referente del laboratorio proposto a procedere alla stipula della convezione fra tutti i soggetti interessati, utilizzando il modello di convenzione approvato dalla Commissione.	Comunicazione al Direttore di Dipartimento e p.c. al Resp. Scientifico e al RAD Fac-simile "Convenzione"
Dipartime referent		Tramite Titulus
кто	Pubblicazione sul sito web alla pagina https://www.unifi.it/CMpro-v-p-2609.html del nominativo del Laboratorio istituito e richiede al Responsabile Scientifico la compilazione della scheda di presentazione.	Fac-simile "Scheda di presentazione Laboratorio"





Processo: INGRESSO DI NUOVI PARTNER / MODIFICA DI ALTRE VARIABILI DELLA CONVENZIONE (1/1)

СНІ	COSA	COME
Responsabile Scientifico		
Dipartimento	Trasmette la delibera del Dipartimento al Presidente di CsaVRI per l'aggiornamento dei database.	Tramite Titulus
кто	Trasmette periodicamente comunicazione a tutti i Dipartimenti circa le variazioni intervenute riguardo la compagine dei laboratori già attivi.	mail





Processo: RINNOVO (1/1)

Responsabile scientifico	Dopo tre anni, a partire dalla data di stipula della Convenzione, può richiederne il rinnovo, esclusivamente a fronte di risultato positivo derivante dal monitoraggio annuale	
Consiglio di Dipartimento	Approva il rinnovo del Laboratorio Congiunto per altri 3 anni	Scambio di lettere oppure stipula di nuova convenzione fra le parti
Dipartimento	Invia al Presidente di CsaVRI la nuova convenzione o la comunicazione del rinnovo.	Tramite Titulus o scrivendo a ricercaeinnovazione@unif i.it
КТО	Aggiorna la banca dati dei Laboratori Congiunti a fronte del rinnovo eseguito	
КТО	Decorsi i 3 anni dalla stipula della convenzione, se non intervengono atti successivi di rinnovo procede ad eliminare dalla pagina web il Laboratorio scaduto.	





Cosa significa che i laboratori congiunti possono essere STRUMENTI PER GENERARE IMPATTO?

- Nel nostro Ateneo i laboratori congiunti rientrano tra i processi di Terza Missione.
- Ai fini di valutazione delle attività di Terza Missione, dalla VQR 2015-2019, le Università devono presentare casi di studio il cui impatto sia verificabile nel periodo di indagine.
- Per impatto si intende la trasformazione o il miglioramento che, eventualmente in relazione con i risultati della ricerca scientifica, si sono generati per l'economia, la società, la cultura, la salute, l'ambiente o, più in generale, il contrasto alle disuguaglianze economiche, sociali e territoriali per incrementare la qualità della vita in un ambito territoriale locale, regionale, nazionale, europeo o internazionale.
- L'impatto si riferisce quindi ad una dimensione sociale, economica e culturale.





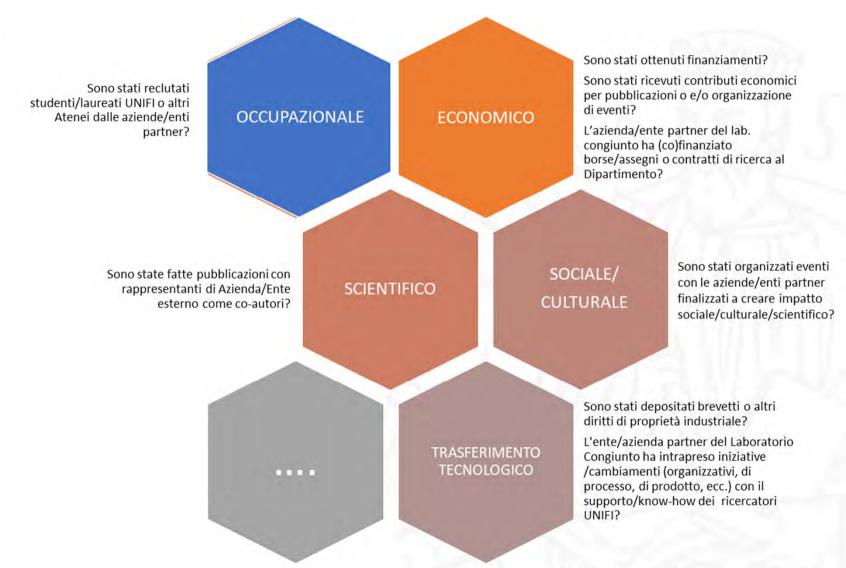
CHE IMPATTO POSSONO PRODURRE I LABORATORI CONGIUNTI?



Processi di Ateneo di trasferimento delle conoscenze: tutela della proprietà intellettuale/industriale e laboratori congiunti









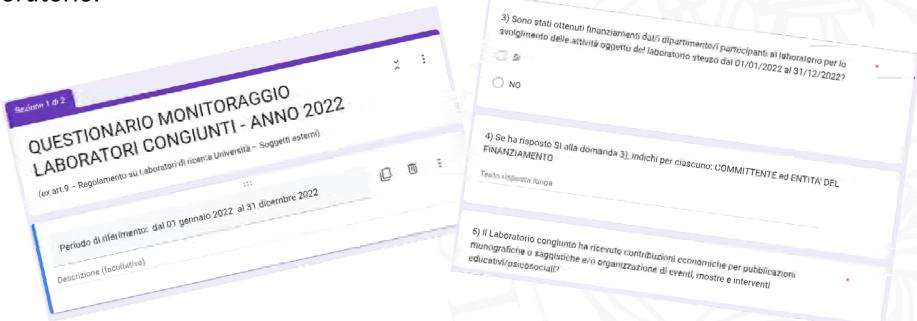


MONITORAGGIO ANNUALE

L'attività del laboratorio congiunto è soggetta a monitoraggio annuale da parte della Commissione di Ateneo competente.

Per il monitoraggio ci si avvale di questionari su attività, risorse, risultati e prospettive del

laboratorio.







Contatti KTO

Unità Funzionale

KTO-Proprietà intellettuale/industriale e laboratori congiunti

Viale Morgagni, 40/44 - 50134 Firenze III piano – stanza 325 brevetti@unifi.it

Elena Catani

Tel. 055 2751922 - elena.catani@unifi.it

Giulia Chiti

Tel. 055 2751920 - giulia.chiti@unifi.it

Lavinia Ricciarini

Tel. 055 2751921 - lavinia.ricciarini@unifi.it

Lorenzo Micacchi

Tel. 055 2751923 - lorenzo.micacchi@unifi.it

Assegnista di ricerca co-finanziato dal MISE per la Valorizzazione del portfolio PI



Grazie per l'attenzione!